

Correzione a caldo

La correzione che puoi offrire al prossimo non consiste tanto nel fargli presente il suo errore o i suoi difetti, come spesso si crede, ma nell'amarlo come Dio comanda, dandogli quel calore umano-divino che lo fa capace di accettare e di mettere in atto la correzione.

Correggendo così il fratello gli faciliti la disponibilità ad emendarsi, ma poi gli offri anche la certezza che a correggerlo è Gesù stesso presente tra coloro che si amano

È questo il clima, la "disponibilità" che rende possibile la conversione.

Uno specialista del vetro mi racconta che, distraendosi dal suo lavoro per dialogare con i visitatori avvezzi a tempestarlo di domande, per una volta non ha fatto l'immersione della massa nel forno, continuando ugualmente a lavorare; il pezzo, raffreddatosi, si è spezzato in modo irrimediabile.

Immediatamente, per analogia, sono invitato a riflettere che "a freddo" neanche io posso prestare al mio prossimo alcun tipo di correzione, pena la rottura, la spaccatura.

L'uomo è disponibile ad ogni richiesta, modellamento o correzione di Dio, solo se rimane costantemente nel calore incandescente del suo amore o vi si immerge a ritmo frequente.

A quel calore infinito è possibile in ogni momento il recupero di ogni uomo da qualunque situazione.

